



UFFICIO DEL SINDACO

Riomaggiore 23/01/2025

Lettera aperta ai Soci del Circolo pescatori di Manarola e a tutta la popolazione

Care amiche, cari amici,

ritengo importante condividere questa nota con tutti voi, al fine di chiarire il percorso che ha portato all'autorizzazione di un dehors sopraelevato, con sottostante spazio per rimessaggio barche, presso la marina di Manarola.

Un percorso articolato, iniziato nel 2023, che abbiamo seguito con particolare cura, coinvolgendo, a vario titolo, tutti i soggetti interessati.

Preso atto della volontà manifestata dal privato di effettuare una manutenzione straordinaria al dehors esistente (fine 2023), l'Amministrazione ha effettuato un primo incontro con il Direttivo dell'Associazione pescatori di Manarola, al fine di capire se fosse ancora attuale l'esigenza di ricavare ulteriori posti barca da mettere a disposizione della popolazione.

Come dichiarato fin da subito, prima di procedere all'avvio dell'iter, è stato esplicitamente richiesto al Direttivo dell'Associazione di inviare una nota formale in merito, volta a confermare la volontà dei soci, e di condividere con l'Ufficio tecnico tutto il percorso, affinché la realizzazione dell'opera (meritevole ma estremamente complessa) potesse rispondere alle reali esigenze rappresentate.

Tale questione è stata affrontata anche nel corso dell'incontro pubblico del 16/03/2024, svolto presso l'Oratorio, nel corso del quale è stata ribadita la volontà dell'Amministrazione di procedere alla realizzazione dell'opera, **se e solo se, condivisa negli obiettivi e nel percorso.**

A valle degli incontri, in data 17-05-2024, sono state inviate al Direttivo del Circolo, in accordo con il privato, la bozza del progetto e le relative planimetrie.

Con nota del 27/05/2024 il Circolo ha inviato apposita comunicazione nella quale esprimeva parere "*non sfavorevole*", ponendo alcune condizioni sinteticamente riassunte: 1) verifica sull'altezza e sulla profondità dei nuovi stalli per permettere il posizionamento delle barche; 2) spostamenti pienamente praticabili e non di carattere tassativo.

Alla luce di quanto sopra, l'Amministrazione si è resa disponibile a soddisfare l'esigenza manifestata, e ha avviato l'iter tecnico con numerosi sopralluoghi (svolti sempre in affiancamento ai componenti del Direttivo del Circolo), nel corso dei quali si è verificata la fattibilità tecnica complessiva, definite le altezze, affrontando congiuntamente tutte le eventuali problematiche, comprese quelle relative alla sicurezza.

Parallelamente, a seguito di un confronto preventivo con la Soprintendenza per verificare la compatibilità dell'intervento rispetto al contesto paesaggistico di riferimento, è stato avviato l'iter per conseguire i titoli autorizzativi. In prima istanza è stata avviata la procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, con espressione del parere preventivo da parte della Commissione al Paesaggio nella seduta del 25/07/2024 e successivo parere positivo rilasciato dalla Soprintendenza con nota del 10/09/2024. A seguire, l'Amministrazione comunale ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica n. 50 in data 11/09/2024.

Al fine di disciplinare i rispettivi ruoli, gli impegni e le responsabilità, tra l'Amministrazione comunale e il soggetto privato è stata sottoscritto un Accordo, così come disciplinato dalla Legge 241/1990.

A seguito dell'Accordo, e dopo istruttoria tecnica, l'ufficio Tecnico ha rilasciato il Permesso di Costruire n. 03/2024 del 17/12/2024.

Si precisa che nel corso dell'ultimo anno ci sono state numerose occasioni di confronto tra l'Amministrazione e la popolazione, presso la sede dell'ex ostello, l'ultima delle quali in data 30/11/2024.

Alla luce di quanto sopra, contestiamo integralmente, sia nel metodo che nel merito, la nota del Circolo pescatori pervenuta in data 19/01/2025, nella quale vengono riportate in modo strumentale “pesanti e potenzialmente pericolose criticità” attraverso una fantasiosa ricostruzione dei fatti che non risponde al percorso effettuato.

Pur facendo un generico riferimento alla comunicazione del 27/05/2024 e ai sopralluoghi congiunti, nella nota pervenuta vengono elencate alcune problematiche mai rappresentate nel corso dei precedenti incontri, mentre altre sono oggettivamente errate (misure), così come accertato pubblicamente nel corso dell'ultimo sopralluogo congiunto.

In data 20/01/2025, è stato effettuato un ulteriore sopralluogo tecnico congiunto nel corso del quale sono state integralmente riscontrate tutte le obiezioni sollevate, dimostrandone nei fatti la loro infondatezza e strumentalità:

- *“la movimentazione delle imbarcazioni potrà avvenire solo a una distanza di poche decine di centimetri dallo spigolo lato nord ovest del fabbricato”*: la distanza accertata è di circa 1 m. Tale distanza corrisponde a quanto indicato in progetto ed era stata verificata e condivisa anche nei precedenti sopralluoghi;
- *“tale geometria preclude totalmente la possibilità, ora praticata, di rotazione dello scafo prima della posa sul carrello”*: come noto, la rotazione dello scafo è un'attività esclusa dalle pratiche di movimentazione natanti previste dal Circolo stesso per ragioni di sicurezza. Infatti, tale problematica, negli incontri sui luoghi per la verifica della soluzione progettuale, era stata affrontata e ritenuta non preclusiva per la realizzazione dell'intervento, stante i franchi di sicurezza presenti;
- *“problemi connessi alla movimentazione di natanti per raggiungere lo stallo assegnato”*: nei precedenti sopralluoghi tale problematica è stata ritenuta comunque gestibile;
- *“Le altezze nette a disposizione, tra la soletta e la sottostante pavimentazione, misurate sul tracciamento di cantiere, sono comprese tra 1,20 m e 1,40 m”*: l'altezza a disposizione è di 1,60 – 1,65 m. Tale misura corrisponde a quanto indicato in progetto ed era stata verificata e condivisa anche nei precedenti sopralluoghi.

Appare del tutto evidente come l'Amministrazione comunale e gli Uffici competenti abbiano seguito con cura l'intero percorso, valutandone ogni aspetto, al fine di arrivare ad una soluzione condivisa, paesaggisticamente migliore rispetto alla precedente e volta a rispondere esclusivamente alle esigenze rappresentate dalla popolazione e dallo stesso Circolo.

A tal proposito, non possiamo non evidenziare come negli ultimi anni l'Amministrazione abbia sempre recepito e accolto le richieste pervenute dal Circolo pescatori, sia relative ad interventi di manutenzione, sia di finanziamento del paranco, definiti attraverso numerosi incontri e sopralluoghi congiunti da parte dell'Ufficio tecnico e della Sindaca stessa.

Consapevoli del percorso fatto, sorprende e delude percepire la progressiva crescita di un atteggiamento strumentale e di contrasto che, se non governato, nuoce solo al bene della comunità. Atteggiamento, peraltro, già palesato in occasione dell'inaugurazione della Via dell'Amore, nel corso della quale il Direttivo del Circolo ha declinato l'invito a partecipare ad un evento storico che aveva solo l'obiettivo di unire tutta la popolazione.

Così come già fatto all'inizio del percorso, **siamo nuovamente a richiedere al Circolo pescatori di Manarola di esprimere formalmente e con urgenza la propria posizione in merito alla realizzazione dell'intervento**, rendendoci comunque disponibili a valutare eventuali ulteriori modifiche in corso d'opera, da effettuarsi in piena condivisione con il soggetto privato realizzatore, e manlevando fin d'ora l'Ente da qualsivoglia responsabilità nei confronti di terzi per eventuali ritardi o maggiori oneri.

Contestualmente, ci rendiamo disponibili ad un nuovo incontro per riprendere la verifica congiunta sulle opere da realizzare, confermando la volontà di portare avanti, fino alla fine del nostro mandato, previsto per il 2027, il nostro metodo di lavoro basato sul confronto e sul rispetto reciproco che da sempre ci contraddistingue.

Con immutato affetto

La Sindaca

Fabrizia Pecunia